



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria nazionale del Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06 445213 r.a. - telefax 06 4469841
Direttore responsabile Oronzo Così - stampato in proprio - iscr. Trib. Roma n. 397/1999 - iscr. Roc n. 1123

n. 12 del 16 ottobre 2006

Sommario a pag. 5

Ottobre, tempo di vendemmia

editoriale del Segretario generale Oronzo Così

Sarà perché si avvicina il 31 ottobre, fatidica data in cui sempre più poliziotti, anno dopo anno, tutti gli anni, decidono di revocare la propria adesione al Sap; sarà perché la politica sindacale di quella organizzazione, da un paio d'anni essenzialmente basata sul sostegno ad un riordino-truffa ed a coloro che lo avevano elaborato, si è rilevata fallimentare su tutti i fronti; sarà perché si comincia a fare il mosto e l'odor del vino trionfa nelle campagne...

Fatto sta che alcune affermazioni fatte dal Sap sui suoi ultimi notiziari non lasciano davvero scampo: o sono dovute alla frustrazione di un fallimento sindacale, oppure sono da ricondurre ad un deprecabile "sindacalismo d'ottobre", classico tentativo di salvare in extremis il salvabile, con il patetico ritornello che torna ad addebitare ad altri i propri ormai ricorrenti fallimenti.

Volete qualche esempio?

Bene: il Siulp viene accusato di essere il sindacato del contratto delle 18.000 lire al mese. Peccato però che coloro che hanno buona memoria sanno bene che il contratto delle 18.000 lire non è stato mai firmato da nessuno, proprio perché per primo il Siulp dapprima lo denunciò e, visto che l'allora Governo di centrosinistra non si era dimostrato sensibile, si mobilitò in tutta Italia l'11 dicembre 1999 con la campagna di sensibilizzazione dei cittadini "Una firma per chi tutela la sicurezza" (cfr. Siulp Collegamento Flash del 10 dicembre 1999, sul nostro web - n.d.r.).

E dov'era il Sap quell'11 dicembre? Sparito, per riapparire il giorno 17 dicembre successivo, quando era ora di vendemmiare i risultati degli altri, stazionando, come al solito da solo (chissà perché?) davanti alla Camera dei Deputati il giorno in cui già tutti sapevano che, grazie alla nostra azione e manifestazione, sarebbe stato approvato un ordine del giorno che riconosceva la specificità contrattuale del poliziotti.

Il Sap canta vittoria per quell'ordine del giorno e per il riconoscimento della specificità che arrivò per la prima volta con la Finanziaria dell'anno successivo (cfr. Sap Flash di oggi, 16 ottobre 2006, sul web del

Numero 12 del 16 ottobre 2006

Sap - n.d.r.), ma dimentica di precisare due particolari molto importanti:

- 1. il riconoscimento della specificità arrivò per la prima volta nel 1999-2000 con una maggioranza parlamentare ed un Governo di centrosinistra;*
- 2. nonostante il riconoscimento di cui si attribuisce il merito e l'incremento delle risorse che scongiurarono le famigerate 18.000 lire, il Sap non firmò comunque il contratto.*

Forse il Sap crede che il compito del sindacato sia chiedere, ma si sbaglia. Il compito del sindacato, quello che si aspettano i lavoratori, non è che chieda o faccia battaglie contro mulini a vento o peggio canti vittoria sulle conquiste degli altri. Il compito del sindacato è ottenere.

Leggendo i notiziari del Sap si viene indotti a pensare che il riconoscimento della nostra specificità è stato introdotto dalla maggioranza di centrodestra e che ora viene rinnegato da quella di centrosinistra. A differenza del Sap noi non siamo legati né al centrodestra né al centrosinistra e quindi possiamo e dobbiamo di spiegare che così non è.

Il riconoscimento introdotto dal centrosinistra è stato infatti mantenuto per gli anni successivi dal centrodestra, da cui sono anzi arrivati importantissimi stanziamenti che hanno consentito buoni contratti ed il passaggio dai livelli alla parametrizzazione stipendiale. Ma poi è stato proprio il centrodestra, l'anno scorso, a non finanziare il rinnovo del nostro contratto scaduto oggi da quasi un anno, inserendo nella finanziaria 2006 risorse assolutamente insufficienti.

E non abbiamo risparmiato, grazie alla nostra indipendenza di giudizio, pesanti critiche alla Finanziaria proposta dal Governo Prodi, giudicandola tout-court una finanziaria penalizzante per gli operatori di polizia e quindi da cambiare.

Ma la matematica non è un'opinione e non è assolutamente vero che essa riconosce, come dice il Sap, un aumento di 20 euro al mese. Affinché ogni poliziotto possa farsi un'idea pubblichiamo di seguito la tabella contenente gli stanziamenti e quindi i reali miglioramenti retributivi medi lordi, distinguendo inoltre gli incrementi derivanti dalla Finanziaria Berlusconi da quelli derivanti dalla Finanziaria Prodi. Tutto il resto sono chiacchiere da osteria o, peggio, basse manovre speculative.

Fonte normativa	Anno decorrenza	Stanziamenti al lordo oneri riflessi	Stanziamenti al netto oneri riflessi	Personale Comparto	Incremento annuo medio pro-capite	Incremento mensile medio pro-capite
Finanziaria Berlusconi	2006	70.000.000,00	50.585.344,70	450.000	112,41	8,65
	2007	105.000.000,00	75.878.017,05	450.000	168,62	12,97
Finanziaria Prodi	2007	304.000.000,00	219.684.925,57	450.000	488,19	37,55
	2008	805.000.000,00	581.731.464,08	450.000	1.292,74	99,44

Se la Finanziaria passasse così com'è si avrebbero in media pro-capite sulle tredici mensilità dei poliziotti i seguenti incrementi lordi:

Anno decorrenza incremento	A: incremento "Berlusconi"	B: incremento "Prodi"	Incremento totale "a regime" (A+B)
2006	8,65	0,00	8,65
2007	12,97	37,55	50,52
2008	12,97	99,44	112,41

In altre parole: la maggioranza di centrodestra nei primi anni del quinquennio ha garantito importanti stanziamenti ai lavoratori della sicurezza e di questo le demmo atto a suo tempo e le diamo atto ora. La stessa maggioranza, tuttavia, a fine mandato ha stanziato risorse insufficienti per il rinnovo

contrattuale, senza riconoscere la nostra specificità, sopprimendo contemporaneamente l'indennità di missione per il poliziotti (errore poi riparato dallo stesso centrodestra) e il rimborso delle spese sanitarie per le patologie derivanti dal nostro servizio (errore non ancora riparato).

Questi vi paiono risultati positivi, da difendere e valorizzare? Secondo noi non lo sono e, per questo, abbiamo protestato e continuiamo a protestare. Ma a differenza di tutti i sindacati di polizia, Siulp in testa, il solo Sap viene fuori ancora una volta con una trovata sullo stile "accise" e chiede inoltre di far coprire quelle spese dalla sanità regionale.

Demagogia pura e irrealizzabile. Lo sanno, eppure fanno finta di no.

Ma vi siete mai chiesti perché lo fanno?

E' terribilmente semplice: piaccia o non piaccia questo è l'amaro destino di quel sindacato autonomo, senza alcun legame con le rappresentanze nazionali dei lavoratori del nostro Paese e dunque portato, inevitabilmente, all'isolamento totale e alla deriva verso questo o quel politico.

Il legame con i politici porta poi a dover accettare ad ogni costo tutto quello che viene dal politico amico, anche se negativo e a rifiutare tutto quello che viene dal politico avversario del politico amico, anche se positivo. E questo senza dare alcun reale contributo propositivo e rifiutando anche eventuali risultati positivi, visto che vengono da quello che viene considerato a priori come "nemico".

Per questo il Sap rifiutò di firmare il contratto nel 1999, nonostante gli stanziamenti aggiuntivi e l'impegno al riconoscimento della specificità ottenuti dal Siulp, che oggi Saltamartini ascrive a sé pur essendo stato, allora come ora, mero spettatore; probabilmente si accinge a fare la stessa cosa adesso: urlare e criticare solo per compiacere i propri amici politici, mentre il Siulp lavora per ottenere il massimo possibile per i poliziotti.

La differenza tra Siulp e Sap consiste proprio nel fatto che noi non ci limitiamo a criticare, ma ci confrontiamo e se necessario lottiamo con ogni Governo solo nell'interesse della categoria.

Per questo mercoledì prossimo a Roma è convocato il nostro massimo organo di direzione politica, il Direttivo nazionale, che darà il via al confronto e se occorre allo scontro col Governo Prodi per far sì che le decorrenze vengano anticipate e che l'aumento riconosciuto al poliziotto sia incrementato in considerazione della sua specificità.

** * **

E veniamo al principale motivo del contrasto tra noi e il Sap di Saltamartini: la bocciatura del "suo" riordino delle carriere, finanziato in parte con le "sue" ormai famigerate "accise" sui tabacchi.

*Noi del Siulp (non Oronzo Cosi, che firma l'editoriale, ma tutti noi del Siulp, Segretari nazionali, componenti del Direttivo nazionale e del Consiglio generale) lo sappiamo da sempre: **un riordino complessivo delle carriere della Polizia di Stato è assolutamente necessario, va fatto al più presto e soprattutto deve essere finanziato con adeguati investimenti.***

Era invece un obbrobrio il riordinicchio sposato dal Sap; tanto indecente da essere sconfessato dalla stessa maggioranza che l'aveva elaborato perché riconosciuto privo di copertura finanziaria ed inadeguato per le esigenze di una moderna struttura di polizia. D'altro canto il Siulp è stato accompagnato in questa battaglia dall'assoluta maggioranza dei sindacati di polizia e dei Cocer dei carabinieri e della finanza.

Nelle ultime settimane la disinformazione preottobrino e ottobrino è tornata alla carica: abbiamo visto circolare gli atti della seduta delle Commissioni I e IV riunite del Senato che si è tenuta per esaminare il riordino-truffa; chi li faceva girare tentava di usarli come prova che quel testo poteva resuscitare, ma evidentemente non aveva neanche letto ciò che distribuiva.

Più che aggiungere commenti credo sia sufficiente trascrivere un passaggio cruciale dell'intervento della relatrice per la IV Commissione, Senatrice Vilecco Calipari (si, la vedova del nostro compianto Nicola):

*«... la relatrice ritiene che **il riordino delle carriere dei militari e dei poliziotti, pur condivisibile, vada tuttavia effettuato sulla base di risorse certe e disponibili e con il consenso delle categorie interessate;** condizioni sulla cui sussistenza nelle due iniziative legislative formula forti riserve. I provvedimenti ricalcano fedelmente quello approvato dalla Camera al termine della precedente legislatura e trasmesso al Senato qualche settimana prima dello scioglimento.*

*Durante l'iter del provvedimento alla Camera fu da più parti rilevato come il testo fosse **sprovvisto di una relazione tecnica, ciò che non consentiva di definirne i costi, decisamente rilevanti e stimabili intorno al miliardo di euro.** Anche le due iniziative legislative in esame costituiscono un insieme di norme dal costo non quantificato né si conosce neppure di quali risorse si possa esattamente disporre. **Si tratta dunque di norme "manifesto", che tuttavia inducono aspettative che potrebbero essere destinate a rimanere deluse per mancanza di copertura finanziaria.** Sono altresì molto evidenti i contrasti che le norme in questione determinano all'interno del comparto sicurezza e difesa. **Non a caso nella precedente legislatura la maggioranza delle rappresentanze sindacali e militari prese posizione contro l'analogo provvedimento».***

Siccome il Siulp vuole quello che vogliono i poliziotti, e cioè un riordino vero, invece di sbraitare come altri fanno su un progetto fallito e sepolto, ci siamo resi promotori, insieme ai maggiori sindacati di polizia e del Comparto sicurezza, di un patto di legislatura con l'attuale Governo, basato su tre punti essenziali:

- a) la cancellazione del riordino truffa, che avrebbe provocato sperequazioni e danno non solo tra la Polizia di Stato e le altre Forze di polizia, ma soprattutto all'interno, tra gli operatori della Polizia di Stato, distribuendo manette a un migliaio di "privilegiati" e penalizzando tutti gli altri;*
- b) la creazione di un tavolo tecnico composto da Amministrazione e sindacati, per disegnare un modello civile di polizia che superi le logiche delle carriere militari, in grado di valorizzare professionalità e percorsi di carriera già esistenti in tutti i nostri ruoli, da agente a dirigente;*
- c) un piano d'investimento pluriennale idoneo a finanziare l'intero e complessivo riordino: nessun Governo, né di destra né di sinistra, potrà mai reperire la cifra occorrente, oltre un miliardo di euro, con un'unica Legge finanziaria; con questo Governo possiamo e dobbiamo trovare uno spiraglio per pianificare la spesa in più anni affinché il riordino possa finalmente decollare.*

Per questi risultati abbiamo lavorato sodo tutto l'anno e ci considereremo soddisfatti quando li conseguiremo in pieno, ben sapendo che il nostro compito è ottenere, non solo chiedere.

Intanto s'avvicina il 31 ottobre e mentre chi, durante l'anno, non ha fatto granché, sbraitava e si mette in moto per far vedere o che c'è, noi del Siulp, che crediamo nel sindacato e sappiamo farlo tutti i giorni di tutti i mesi di tutto l'anno, continuiamo a fare il nostro mestiere con lealtà, chiarezza e concretezza.

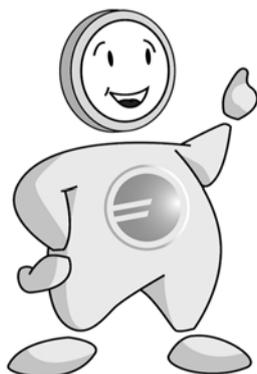
Siamo forse un sindacato cattolico, come dice Saltamartini, il quale evidentemente lo deduce dal fatto che alle offese gratuite provenienti dal suo Sap abbiamo porto più di una volta l'altra guancia.

Siamo però anche un sindacato vero e, quando menzogne e false accuse possono compromettere gli interessi della categoria, siamo in grado anche di rispolverare l'antica legge: occhio per occhio, dente per dente. Saremo pure cattolici, ma siamo pur sempre poliziotti con il dovere di difendere altri poliziotti.

Buona vendemmia a tutti e che ognuno raccolga per ciò che ha seminato. ■

FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

facili, rapidi ed economici IN CONVENZIONE **SIULP**



CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo lug/set 2006).

ATTENZIONE !!! I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie.



EUROCCS

Numero Verde
800-754445

Servizio clienti
0655381111

Sito Internet
www.euroccs.it

Direzione Generale di Roma
L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari.

n. 12 del 16 ottobre 2006

Sommario

- **Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali 2006**
- **Dopo la sperimentazione la "fuel card" in tutta Italia**
- **Concorso a 97 posti da ispettore superiore - sups**
- **Crediti formativi universitari: riunione al Dipartimento**
- **163° corso allievi agenti: cerimonie conclusive**
- **Al via a Roma il 1° corso DVI – "Disaster Victim Identification"**
- **Inizia a Peschiera del Garda il 5° corso operatori tecnici**

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali 2006

Lo scorso 10 ottobre, nel corso di un incontro tra Dipartimento della pubblica sicurezza e sindacati del personale della Polizia di Stato, si è formalmente appreso che il Ministero dell'economia e finanze ha reso disponibile gli ulteriori 956.000 euro destinati al

Numero 12 del 16 ottobre 2006

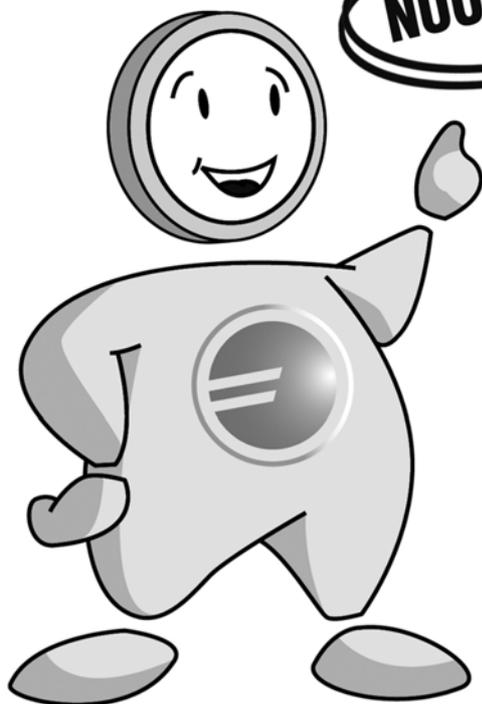
	<p>Fondo 2005 dall'art. 4 del DPR 220/2006, recante il recepimento dell'accordo integrativo per il personale del Comparto sicurezza e difesa relativo al biennio economico 2004/2005.</p> <p>L'orientamento unanime tende ad utilizzare le risorse aggiuntive per incrementare il compenso relativo al premio di produttività collettiva, che potrà essere dunque essere mediamente incrementato di circa 8 euro, lasciando inalterati gli importi relativi alle altre fattispecie, che resteranno le stesse per consentire la corresponsione del premio in tempi brevi, nel corso dei primi mesi del 2007.</p>
Dopo la sperimentazione la "fuel card" in tutta Italia	<p>Alla luce dei risultati della sperimentazione in corso dallo scorso aprile in ventidue province italiane, valutati positivamente dal Dipartimento della pubblica sicurezza, si sta prendendo in esame la possibilità di estendere su tutto il territorio nazionale l'utilizzo della cosiddetta "fuel card" attraverso quattro passaggi successivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la stipula di un contratto di fornitura con una società o circuito che garantiscano una capillare presenza sul territorio delle stazioni di servizio, adeguata alle esigenze dell'Amministrazione;2) l'attribuzione ad ogni autista di un "pin" che lo abiliti a rifornire le auto di servizio dotate di una "fuel card" presso le stazioni di servizio convenzionate;3) la trasmissione informatizzata agli enti di gestione dei dati relativi al rifornimento per le connesse procedure amministrativo contabili;4) il mantenimento in efficienza, di massima a livello provinciale, di alcuni distributori stanziati presso gli uffici e reparti della Polizia di Stato, ritenuti indispensabili per garantire la riserva strategica di carburante.
Concorso a 97 posti da ispettore superiore - sups	<p>La prova scritta del concorso interno per titoli ed esami a 97 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, indetto con D.M. 17 gennaio 2006 si svolgerà il giorno 24 novembre 2006 con inizio alle ore 8,00.</p> <p>I candidati il cui cognome inizia con le lettere A, B, C, D, E ed F sosterranno la prova presso la Scuola allievi agenti di Spoleto mentre quelli il cui cognome inizia G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y e Z dovranno invece presentarsi per sostenere la prova presso l'Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori di Nettuno.</p>
Crediti formativi universitari: riunione al Dipartimento	<p>Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha indetto per domani 17 ottobre una riunione con le organizzazioni sindacali per affrontare le problematiche connesse al riconoscimento di crediti formativi universitari al personale della Polizia di Stato.</p>
163° corso allievi agenti: cerimonie conclusive	<p>Le cerimonie di chiusura del 163° corso allievi agenti della Polizia di Stato, attualmente in fase di svolgimento presso gli istituti di Trieste e Campobasso, si terranno il 6 novembre con il giuramento degli agenti in prova.</p>
Al via a Roma il 1° corso DVI "Disaster Victim Identification"	<p>Dal 16 ottobre al 1° dicembre 2006 è stato programmato, presso la Scuola allievi agenti di Roma - Casal Lumbroso, lo svolgimento del 1° corso di addestramento per operatori del gruppo di missione D.V.I. (Disaster Victim Identification) Polizia.</p> <p>Il corso è articolato in 3 cicli, che si svolgeranno secondo il seguente calendario:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1° ciclo dal 16 al 27 ottobre;• 2° ciclo dal 6 al 17 novembre;• 3° ciclo dal 20 novembre al 1° dicembre. <p>A ciascun ciclo verranno avviati circa quarante operatori ripartiti in unità organiche operative, costituite in ragione delle professionalità necessarie per ciascuna unità.</p>
Inizia a Peschiera del Garda il 5° corso operatori tecnici	<p>A partire dal 16 ottobre 2006 e fino al 15 febbraio 2007, presso la Scuola allievi agenti di Peschiera del Garda, si svolgerà il 5° corso di formazione allievi operatori tecnici, riservato a 16 aventi diritto di cui all'art.4, lett. B), n. 4 del d.lgs. 53/2001.</p>

FINANZIAMENTI

facili, rapidi ed economici

SPECIALE POLIZIA DI STATO

NUOVI TASSI



CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%.
 Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Inpdap e riferiti
 a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo lug/set 2006).



EUROCOS

IN
CONVENZIONE



Direzione Generale di Roma L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Consulenza telefonica
GRATUITA
dal lunedì al venerdì
ore 9/13.30 - 14.30/18

Numero Verde
800-754445

Servizio clienti
0655381111

Sito Internet
www.eurocqs.it

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari.